



D.R. n. 3 del 30/01/2026

OGGETTO: procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo – fascia degli Associati – da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l’articolo 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull’accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125 avente ad oggetto “*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro*”;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 contenente interventi correttivi di finanza pubblica, ed in particolare l’articolo 5, comma 9;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 contenente “*Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*”, ed in particolare l’articolo 17, comma 99;
- VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 con cui è stato emanato il “Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei”;
- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” emanato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 contenente “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”, ed in particolare l’articolo 38 riguardante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all’estero;
- VISTO il Decreto Interministeriale 17 aprile 2003, adottato dal Ministro dell’Università e della ricerca di concerto con il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, concernente i criteri e le procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all’art. 3 del Decreto 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 contenente il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale 1° marzo 2004, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 48 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 65 del 18 marzo 2004, con il quale, nel rispetto delle procedure previste dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003, è stato istituito questo Ateneo;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106 recante “*Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 così come modificato dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, denominato “*Codice dell’Amministrazione Digitale*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 con cui è stato emanato il “*Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della Posta Elettronica Certificata*”, a norma dell’articolo 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246*”;



VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2006, n. 252 con cui è stato emanato il <i>“Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”</i> ;
VISTA	la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 recate <i>“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria”</i> ;
VISTA	la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180 recante <i>“Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”</i> ;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante <i>“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”</i> ed in particolare l’articolo 18 che disciplina la chiamata dei Professori;
VISTO	il Decreto Ministeriale 10 maggio 2023, n. 456 con cui sono state aggiornate e definite le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell’articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO	il Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 contenente i <i>“Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell’abilitazione scientifica, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore Associato”</i> ;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222 con cui è stato emanato il <i>“Regolamento concernente il conferimento dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell’articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”</i> ;
VISTA	la Legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l’articolo 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232 concernente il <i>“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei Professori e dei Ricercatori Universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”</i> ;
VISTA	la Legge 4 aprile 2012, n. 35 di conversione e modifica del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 recante <i>“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”</i> ;
VISTI	i Decreti Direttoriali 20 luglio 2012, n. 222 e 28 gennaio 2013, n. 161 relativi alla procedura per il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore Universitario di I e II fascia – tornata 2012 e 2013 -;
VISTO	l’articolo 14, commi 3 e 3-bis, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95 con cui è stato emanato il <i>“Regolamento recante modifiche al D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell’art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”</i> ;
VISTO	il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
VISTO	il Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 con cui è stato emanato il <i>“Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell’attribuzione dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell’articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95”</i> ;



VISTO	il Decreto Direttoriale 29 luglio 2016, n. 1532, con cui è stata indetta la Procedura per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di prima e seconda fascia, per la tornata 2016-2018;
VISTO	il Decreto Ministeriale 2 marzo 2018, n. 196 relativo in particolare alla definizione di specifici requisiti di docenza per i corsi di studio a distanza;
VISTO	il Decreto Direttoriale 9 agosto 2018, n. 2175, con cui è stata indetta la Procedura per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di prima e seconda fascia, per la tornata 2019-2020;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 settembre 2019, concernente l'adeguamento del trattamento economico del Personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2018;
VISTO	il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 contenente <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”</i> , convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2020, concernente l'adeguamento del trattamento economico del Personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2020;
VISTO	il Decreto Direttoriale 26 febbraio 2021, n. 553, con cui è stata indetta la Procedura per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia, per la tornata 2021-2023;
VISTO	il Decreto Direttoriale 5 marzo 2021, n. 589, di rettifica dell'articolo 2 del predetto Decreto Direttoriale 26 febbraio 2021, n. 553;
VISTO	il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, relativo all'Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, con cui è stato sostituito il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2022 concernente l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2022;
RICHIAMATA	la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2022 – acquisito il parere positivo del Senato Accademico espresso in data 15 dicembre 2022 - ha confermato l'eventuale possibilità di svolgere in modalità telematica i lavori delle Commissioni giudicatrici unitamente ai colloqui e/o alla prova didattica;
VISTI	i Decreti Ministeriali e Interministeriali 19 dicembre 2023, n. 1648 e n. 1649 con i quali sono state ridefinite, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 270/2004, le Classi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico;
VISTO	il modello per l'Autovalutazione, la Valutazione e l'Accreditamento del Sistema Universitario AVA3;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2024 concernente l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2023;
VISTO	il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 recante la <i>“Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”</i> ;
VISTO	il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2024, n. 1658 recante <i>“Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia”</i> ;
VISTO	il Decreto Ministeriale 6 dicembre 2024, n. 1835 con cui sono state definite le linee guida per l'offerta formativa a distanza nel contesto delle linee generali d'indirizzo per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio di tale tipologia, nonché la definizione delle misure di coordinamento della disciplina degli indicatori per l'accREDITamento;



RICHIAMATO	il Decreto Rettorale 27 febbraio 2025, n. 1 con cui l'Ateneo ha disposto una riorganizzazione strutturale, prevedendo la cessazione delle Facoltà e l'istituzione dei Dipartimenti;
RICHIAMATO	il vigente Statuto di Ateneo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 277 del 26 novembre 2024;
RICHIAMATO	il Regolamento Generale di Ateneo;
RICHIAMATO	il Codice Etico dell'Ateneo;
RICHIAMATO	il Regolamento di Ateneo che disciplina la chiamata dei Professori di I e di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
RICHIAMATA	la delibera con cui il Dipartimento di Scienze Umane ha richiesto la copertura di un posto di Professore universitario di seconda fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
RICHIAMATA	la delibera del 27 gennaio 2026 con cui il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 gennaio 2026, ha approvato la copertura del posto richiesto, autorizzando l'emanazione del relativo bando con le specifiche indicate all'articolo 1 dello stesso;
VISTA	la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
ACCERTATA	la necessaria copertura finanziaria;
VALUTATO	ogni altro elemento opportuno;

DECRETA

Art. 1

È indetta una procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Universitario di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sulla base delle specifiche indicate all'articolo 1 dell'allegato bando.

Art. 2

Il bando, allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante, è reso disponibile sul sito informatico dell'Università, nella sezione “bandi e concorsi” al seguente indirizzo: <https://www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/>.

Art. 3

Il presente Decreto, in forma di avviso, è inviato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami -, e sul sito del MUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

ROMA, 30 GENNAIO 2026



**IL RETTORE
PROF. MARCO ABATE**

*Ricevuto originale firmato
per la raccolta Decreti.
Roma, 30.01.2026*



ALLEGATO AL DECRETO RETTORALE 30 GENNAIO 2026, N. 3

Procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo – fascia degli Associati – da coprire mediante chiamata ai sensi dell’articolo 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 1

Indizione della procedura di selezione

È indetta una procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei Professori di ruolo di prima e seconda fascia, sulla base delle seguenti specifiche:

DIPARTIMENTO	Scienze Umane
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE	11-PSIC/03 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	PSIC-03/ B – Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
N. POSTI	1
SEDE DI SERVIZIO	Dipartimento di Scienze Umane
TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO	Attività di insegnamento in Corsi di Studio, sia triennali sia Magistrali, in discipline coerenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione, esercitazioni e-learning, aule virtuali e seminari d’integrazione, partecipazione a commissioni di esame, attività di relatore di tesi di laurea, attività di tutorato agli studenti, partecipazione alle attività degli Organi Accademici.
TIPOLOGIA DI IMPEGNO SCIENTIFICO	Il Professore dovrà garantire: continuità nella produzione scientifica presso editori e riviste di rilevanza nazionale e internazionale; partecipazione a convegni nazionali e internazionali; direzione e/o partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza nazionale ed internazionale.
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI	12
SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell’avviso riferito al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - "Concorsi ed Esami". Come disposto dalla normativa vigente, se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.



Art. 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alle procedure selettive di cui all'articolo 1, possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, così come previsto dall'articolo 29, comma 8, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere definite dal D.M. 10 maggio 2023, n. 456.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione universitaria garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Alla procedura selettiva di cui all'art. 1, non possono partecipare:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- b) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'articolo 127, lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3

Art. 3

Contributo di partecipazione

I candidati sono tenuti a versare un contributo di partecipazione di Euro 50,00 (cinquanta/00), a titolo di diritti di segreteria, sul c/c bancario aperto presso il Banco BPM S.p.A. (IBAN: IT 87 M 05034 03204 000000003156) intestato a Università degli Studi "Guglielmo Marconi" – Roma, indicando nella causale il proprio nome e cognome e gli estremi della procedura selettiva alla quale si chiede di essere ammessi.

Il suddetto contributo non verrà rimborsato in nessun caso.

Art. 4

Domanda di ammissione e modalità di presentazione

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1, sono tenuti a farne domanda al Magnifico Rettore utilizzando l'apposito **Modulo "A"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante.



La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo lo schema presente nel Modello A – (A1 nel caso di richiesta di equipollenza), **debitamente sottoscritta a pena di esclusione**, e corredata di tutta la documentazione, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore e recapitata, **entro le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno decorrente da quello successivo alla data di pubblicazione dell'avviso riferito al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - "Concorsi ed Esami"**. **Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo**. La domanda deve essere trasmessa seguendo **esclusivamente** la procedura telematica di seguito descritta:

- ✓ accedere alla pagina Bandi e Concorsi presente nel sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/;
- ✓ scegliere il concorso desiderato; cliccare sul pulsante **“Partecipa”**. Se non si è ancora in possesso delle credenziali, è possibile registrarsi selezionando il link **“Registrati per partecipare”** ed inserire tutte le informazioni richieste;
- ✓ al termine della suddetta procedura si riceverà una mail, all'indirizzo inserito in fase di registrazione, che conterrà un link per attivare l'account;
- ✓ attivato l'account, si verrà nuovamente reindirizzati alla pagina del concorso scelto in precedenza, dove sarà possibile allegare la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione in essa richiamata e richiesta;
- ✓ attraverso il pulsante **“Sfoglia”** sarà possibile individuare sul proprio computer i files da caricare. Il peso di ciascun allegato non dovrà superare i 15 MB;
- ✓ giunti a questa fase della procedura, il Candidato potrà, alternativamente:
 - a) **premere il tasto “invia i documenti”**: si riceverà una mail di conferma dell'avvenuto invio. Da questo momento non sarà più possibile modificare e/o integrare i documenti allegati, ma solo prenderne visione;
 - b) **premere il tasto “salva in bozza”**: i files caricati potranno essere cancellati o modificati in qualsiasi momento **entro e non oltre la data di scadenza del Bando**. Da quel momento in poi rimarranno a disposizione in sola consultazione.

In ogni caso, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, è indispensabile premere il tasto “invia i documenti” che altrimenti rimarrebbero visibili solo al Candidato.

Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte.

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico del sistema informatico in prossimità della scadenza.

La domanda deve contenere, **a pena di esclusione dalla procedura selettiva**, i seguenti elementi:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- domicilio eletto ai fini del concorso;
- recapito telefonico e/o di cellulare;
- indirizzo e-mail o PEC;
- gli estremi della procedura selettiva alla quale il candidato chiede di essere ammesso (Decreto Rettorale di indizione della procedura; Gruppo Scientifico Disciplinare; Settore Scientifico Disciplinare; Dipartimento);
- l'indicazione della categoria di appartenenza di cui al successivo punto 5;

Ogni eventuale variazione della residenza, del domicilio eletto, del recapito telefonico, dell'indirizzo e-mail o PEC, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione universitaria la quale non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di



comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda l'interessato dovrà **dichiarare**, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. la cittadinanza posseduta;
2. il luogo e la data di nascita;
3. la residenza e l'eventuale domicilio eletto ai fini del concorso;
4. il godimento dei diritti civili e politici e il Comune nelle cui liste è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
5. di appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, così come previsto dall'articolo 29, comma 8, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
 - d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere definite dal D.M. 10 maggio 2023, n. 456.
6. di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
7. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
8. di non avere procedimenti e processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e processi penali pendenti;
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari;
10. di autorizzare la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, degli atti concernenti la procedura;
11. di essere consapevole che le comunicazioni ai candidati avverranno, salvo diversa indicazione, tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
12. **per i soli candidati stranieri:**
 - a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



13. per i soli candidati già Professori in servizio presso altri Atenei:

- a) di impegnarsi ad acquisire il nulla osta dall'Università di appartenenza, in caso di presa di servizio in corso di Anno Accademico.

Alla domanda dovranno essere **allegati**:

- a) curriculum della propria attività didattica e scientifica, redatto in lingua italiana o inglese, datato e firmato;
- b) documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2;
- c) titoli, con relativo elenco, ritenuti comunque utili ai fini della procedura. I suddetti documenti potranno essere presentati in una delle seguenti modalità:
 - cittadini italiani e dell'Unione Europea:
 - ✓ copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "C"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;
 - ✓ autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;
 - cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti:
 - ✓ dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali;
 - cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non autorizzati a soggiornare in Italia:
 - ✓ certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
- d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) fotocopia del codice fiscale;
- f) pubblicazioni e relativo elenco datato e sottoscritto, nel limite massimo individuato all'articolo 1 del presente bando, che si intende far valere ai fini della partecipazione alla procedura selettiva. Per le modalità di invio si rimanda al successivo articolo 5;
- g) ricevuta del contributo di partecipazione di Euro 50,00 (cinquanta/00), a titolo di diritti di segreteria, effettuato mediante bonifico sul c/c bancario aperto presso il Banco BPM S.p.A. (IBAN: IT 87 M 05034 03204 000000003156) intestato a Università degli Studi "Guglielmo Marconi" – Roma, indicando nella causale il proprio nome e cognome e gli estremi della procedura selettiva alla quale si chiede di essere ammessi;
- h) per i soli candidati già Professori in servizio presso altri Atenei:
 - ✓ certificato di servizio rilasciato dall'Università di appartenenza da cui risulti l'inquadramento; il predetto certificato può essere sostituito da un'autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;
 - ✓ cedolino dell'ultimo mese;
- j) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda, datato e sottoscritto.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, questa Amministrazione universitaria non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atti di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati all'Ateneo per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Art. 5

Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della presente procedura selettiva devono essere numerate in ordine progressivo come da relativo elenco di cui al precedente articolo 4 nel rispetto del numero massimo previsto dal precedente articolo 1 e allegate alla domanda entro il termine perentorio di presentazione della stessa. In caso di superamento del limite massimo di cui all'articolo 1 del presente bando, la Commissione giudicatrice valuterà le pubblicazioni scientifiche secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito. In caso di assenza dell'elenco e di superamento del numero massimo previsto dal precedente articolo 1, la Commissione giudicatrice non valuterà alcuna pubblicazione.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non allegate, o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Il candidato può produrre le pubblicazioni scientifiche nella seguente modalità:

- ✓ in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, resa utilizzando l'apposito **Modulo "C"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante. La dichiarazione dovrà contenere indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione ed eventualmente al numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavate.

Sono valutabili le pubblicazioni edite, ivi compresi gli estratti di stampa, e i testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Per le pubblicazioni edite stampate in Italia entro il 1° settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'articolo 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660:

"Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica".

Dalla data del 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con il D.P.R. 2 maggio 2006, n. 252.

L'assolvimento di tali obblighi deve risultare da idonea documentazione oppure da autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante.

Per le pubblicazioni edite stampate all'estero, deve risultare la data e il luogo di pubblicazione, oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Alle pubblicazioni redatte in lingua diversa da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in



lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per i testi accettati per la pubblicazione, deve essere allegata la relativa lettera di accettazione della casa editrice sottoscritta dal responsabile della stessa. Tale lettera può essere presentata in una delle seguenti modalità:

- ✓ copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "C"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;
- ✓ autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerate utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.

Art. 6

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti potrà essere disposta in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore e notificato agli interessati. Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- ✓ presentazione della domanda e delle pubblicazioni oltre il termine perentorio di scadenza del bando; in caso di mancata presentazione delle sole pubblicazioni, il candidato verrà ammesso alla procedura ma la valutazione sarà limitata ai soli titoli e non terrà conto della produzione scientifica;
- ✓ presentazione della domanda in modalità diverse da quelle stabilite dall'articolo 4;
- ✓ mancanza della domanda di partecipazione;
- ✓ mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 2;
- ✓ mancanza degli elementi di cui all'articolo 4;
- ✓ mancata sottoscrizione della domanda e delle autocertificazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- ✓ sussistenza di situazioni di incompatibilità.

Art. 7

Rinuncia alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura selettiva potrà essere formalizzata, in qualunque fase della stessa, sottoscrivendo l'apposito **Modulo "D"** allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante. Il modulo suddetto, unitamente alla copia di un documento in corso di validità, potrà essere recapitato con una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo corriere o raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata alla Ripartizione Personale Docente e Ricercatore sita in Roma alla Via Plinio n. 44 - 00193;
- trasmissione mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: rettorato@pecunimarconi.it. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

Art. 8

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre soggetti scelti tra:



- Professori Ordinari, o ad essi equiparati (Professori Straordinari a t.d.), Professori Associati, preferibilmente inquadrati nel Gruppo Scientifico Disciplinare oggetto della procedura selettiva;
- studiosi ed esperti di pari livello in servizio presso università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

Due membri della Commissione possono essere appartenenti ai ruoli di altri Atenei italiani, ovvero ai ruoli equivalenti di Atenei stranieri.

La scelta dei Commissari verrà effettuata, per quanto possibile, nel rispetto della parità di genere.

Può essere altresì prevista la nomina di un congruo numero di membri supplenti, appartenenti ai medesimi ruoli.

I Commissari dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) se in ruolo presso Atenei italiani, devono essere in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico prescritti dalla normativa statale ai sensi dell'art. 6, comma 7 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) se in servizio presso enti di ricerca o presso Università estere, devono essere in possesso di curriculum di elevata qualificazione scientifica in ambiti attinenti al Settore Concorsuale oggetto della selezione.

La nomina è disposta dal Rettore, entro tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, su indicazione del Dipartimento proponente.

In caso di mancata deliberazione da parte del Dipartimento, la nomina della Commissione verrà disposta dal Rettore con proprio provvedimento.

La suddetta nomina è resa pubblica sul sito web dell'Ateneo, nella Sezione Bandi e Concorsi all'indirizzo www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/. Dalla data di pubblicazione del suddetto Decreto Rettorale, decorre il termine, compreso tra sette e trenta giorni per proporre al Rettore eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari, qualora ricorrano le condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del c.p.c. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei Commissari.

Se la causa di riconsiderazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

È facoltà dei candidati rinunciare ai termini di riconsiderazione, attraverso l'invio di una comunicazione all'indirizzo PEC concorsi@pec.unimarconi.it. Nel caso in cui tutti i candidati dovessero rinunciare ai suddetti termini, la Commissione potrà riunirsi prima della scadenza del termine indicato nel Decreto di nomina.

La prima convocazione della Commissione giudicatrice è effettuata dal Commissario interno, sentiti gli altri componenti.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Della Commissione non possono far parte i Professori:

- che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- in aspettativa, in congedo o distaccati presso altro ente;
- che si trovino in situazione di conflitto d'interesse all'interno della Commissione ovvero con uno o più candidati;
- che abbiano, con i candidati da sottoporre a valutazione, un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso ovvero che rientrino in una delle ipotesi di cui all'articolo 51 c.p.c.;
- che siano componenti del Consiglio Universitario Nazionale nel periodo in cui ricoprono la carica.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione



per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il Decreto di accettazione da parte del Rettore.

Art. 9

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La Commissione redige una graduatoria selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica presentati e svolta dai candidati.

La valutazione avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione.

I suddetti criteri sono resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo <https://www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/>, almeno tre giorni prima, compresi eventuali festivi, della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La Commissione, se lo ritiene opportuno può altresì prevedere, per i candidati che non rivestono la qualifica di Professore Associato, lo svolgimento di una prova didattica le cui modalità verranno indicate mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo <https://www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/>, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa. L'eventuale prova didattica verterà su un tema che verrà assegnato con almeno ventiquattro ore di anticipo. A tale fine, ciascun candidato estrae a sorte tre fra i cinque temi proposti scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione. La prova è pubblica. La mancata presentazione del candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

La Commissione, al termine dei lavori, formula una graduatoria di merito e indica il vincitore, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, ovvero all'unanimità.

Art. 10

Graduatoria generale di merito

La graduatoria formulata dalla Commissione ha validità in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso.

La graduatoria può avere altresì validità, a insindacabile giudizio dei competenti Organi Accademici, in caso di dimissioni del vincitore, per peculiari esigenze dell'Ateneo di garantire la tempestiva copertura del posto resosi vacante.

In tali casi il Dipartimento può formulare una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria.

Art. 11

Termine del procedimento

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dal Decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta, e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 12

Accertamento della regolarità degli atti

I verbali delle sedute e i relativi allegati sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici del Rettorato da effettuarsi entro sette giorni dalla conclusione dei lavori. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della selezione, o vizi di forma, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

I verbali delle sedute e i relativi allegati verranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/>. Sulla medesima pagina verrà pubblicato altresì,



contestualmente alla sua emanazione, il Decreto Rettorale di approvazione degli atti e della graduatoria generale di merito. **Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica ai candidati.** Da tale data decorrono i termini per eventuali impugnative.

Al candidato dichiarato idoneo, verrà contestualmente notificato il termine entro cui dovrà esprimersi in merito all'accettazione dell'incarico.

Art. 13

Proposta di chiamata

Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio del Dipartimento richiedente propone al Senato Accademico la chiamata del candidato maggiormente qualificato individuato all'esito della procedura selettiva, con deliberazione motivata approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di I e II Fascia. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera in merito alla nomina in ruolo e alla presa di servizio di cui alla proposta di chiamata del Consiglio di Dipartimento. Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa o finanziaria, l'Amministrazione universitaria si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

In caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, il Consiglio della struttura proponente formula con le modalità sopra specificate, una nuova proposta di chiamata in base alla graduatoria generale di merito formulata dalla Commissione giudicatrice, così come previsto dal precedente articolo 10.

Art. 14

Nomina in ruolo, trattamento economico e diritti e doveri

A seguito della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, il Rettore, con proprio Decreto, dispone la nomina in ruolo del vincitore nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni nel pubblico impiego. Al vincitore spetta il trattamento economico ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232.

I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di carattere giuridico del personale docente.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dalle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati, dai soggetti autorizzati al trattamento, con strumenti manuali, informatici e telematici per le finalità di gestione della presente procedura, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Ateneo e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato risultato vincitore. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi", con sede legale in Via Plinio n. 44, 00193 – ROMA.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di valutazione comparativa di cui al presente bando, è il Dott. Marco Belli – Direttore Generale Vicario dell'Ateneo -, reperibile ai seguenti recapiti: e-mail: m.belli@unimarconi.it



Art. 17

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/> -

Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale.

Art. 18

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il Regolamento di Ateneo che disciplina la chiamata dei Professori di I e di II Fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* della selezione e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.